

COMUNE DI RAGUSA

Provincia di RAGUSA

Parte integrante e sostanziale
allegata alla delibera consiliare
N. 28 del 26/09/2018

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Biagio Cicerone

Dott.ssa Francesca Mazzola

Rag. Nicola Ippolito

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 58 del 20/09/2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'Organo di Revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Ragusa che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ragusa, lì 20/09/2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Biagio Cicerone (firma digitale)

Dott.ssa Francesca Mazzola (firma digitale)

Rag. Nicola Ippolito (firma digitale)

Sommarario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
2. Previsioni di cassa.....	11
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020.....	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	16
6. La nota integrativa	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	17
7. Verifica della coerenza interna	17
8. Verifica della coerenza esterna	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	20
A) ENTRATE	20
Entrate da fiscalità locale	20
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	21
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni.....	22
Sanzioni amministrative da codice della strada	22
Proventi dei beni dell'ente	23
Proventi dei servizi pubblici	24
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	24
Spese di personale	25
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	25
Spese per acquisto beni e servizi.....	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	26
Fondo di riserva di competenza	28
Fondi per spese potenziali.....	28
Fondo di riserva di cassa	28
ORGANISMI PARTECIPATI	29
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	30
INDEBITAMENTO.....	31
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	32
CONCLUSIONI.....	34

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di Revisione del Comune di Ragusa nominato con delibera consiliare n. 53 del 20/11/2017,

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 11/09/2018 prot. 98400/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 10/09/2018 con delibera n. 299, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

-le risultanze dei rendiconti dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei siti web istituzionali;

-la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;

- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21

del D.Lgs. 50/2016;

- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 10/09/2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

haeffettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 non ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 24 del 07/08/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 49 in data 03/08/2018 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	55.865.231,96
di cui:	
a) Fondi vincolati	25.738.560,95
b) Fondi accantonati	38.274.961,39
c) Fondi destinati ad investimento	477.510,65
d) Fondi liberi	
AVANZO/DISAVANZO	-8.625.801,03

Le eventuali quote di disavanzo applicate al bilancio di previsione risultano articolate ai sensi dell'art.4 del D.M. 2/4/2015 come segue:

1	Quota del disavanzo d'amministrazione applicato al bilancio di previsione dell'esercizio precedente e non recuperata	
2	Quota del maggiore disavanzo dell'esercizio precedente rispetto alla situazione all' 1/1/2015	
3	Quota del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	
4	Quota disavanzo prevista da piani di rientro in corso di attuazione	594.034,64

A seguito dell'applicazione del nuovo ordinamento contabile (D.Lgs. 118/2011), con il riaccertamento *straordinario* dei residui, la determinazione del FCDE e del FPV si è avuta la rideterminazione del risultato di esercizio dal quale è emerso un maggiore disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui di € 17.821.039,34.

Con delibera consiliare n. 67 del 17/09/2015, sulla quale il precedente organo di revisione ha espresso parere con proprio verbale in data 27/08/2015 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 02/04/2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro 594.034,64.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	14.672.390,86	12.208.510,16	18.608.417,38
Di cui cassa vincolata	1.623.635,54	1.430.635,94	961.774,23
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017 O RENDIC, 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	10030545,93	10.553.338,94		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	10869040,81	8.632.155,03		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	5998743,71	6.974.328,66		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	54.444.702,73	57.692.884,88	50.211.915,95	50.211.915,95
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	12.766.075,09	14.881.667,59	12.605.375,65	11.490.466,79
3	<i>Entrate extratributarie</i>	26.482.711,55	22.376.224,25	23.529.002,05	23.430.933,65
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	23.309.482,78	51.936.262,14	59.534.890,58	43.436.498,58
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
6	<i>Accensione prestiti</i>	3.570.000,00	300.000,00	1.400.000,00	300.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	37.849.035,32	37.859.484,38	44.515.484,38	44.515.484,38
	TOTALE	167.422.007,47	194.046.523,24	200.796.668,61	182.385.299,35
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	194.320.337,92	220.206.345,87	200.796.668,61	182.385.299,35

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		594.034,64	594.034,64	594.034,64	594.034,64
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	103.104.928,15	105.924.466,13	84.556.726,54	83.320.565,87
		<i>di cui già impegnato</i>		56.701.048,31	16.023.719,97	11.373.529,64
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	9.484.061,18	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	38.000.247,03	63.423.748,04	58.777.588,76	41.579.196,76
		<i>di cui già impegnato</i>		12.860.014,39	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	7.157.156,58	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	3.227.816,57	3.404.612,68	3.352.834,29	3.376.017,70
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	37.849.035,32	37.859.484,38	44.515.484,38	44.515.484,38
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	191.182.027,07	219.612.311,23	200.202.633,97	181.791.264,71
		<i>di cui già impegnato</i>		69.561.062,70	16.023.719,97	11.373.529,64
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	16.641.217,76	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	191.182.027,07	220.206.345,87	200.796.668,61	182.385.299,35
		<i>di cui già impegnato*</i>		69.561.062,70	16.023.719,97	11.373.529,64
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	16.641.217,76	-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata per debiti fuori bilancio	779.832,67
entrata corrente vincolata per spese legali	142.189,49
entrata corrente vincolata per salario accessorio	1.235.228,12
entrata corrente vincolata per aggio ATI-LAMCO	7.256.259,24
entrata corrente per spese reimputate	1.139.829,42
entrata in conto capitale	8.632.155,03
TOTALE	19.185.493,97

2. Previsioni di cassa

	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	18.608.417,36
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	98.791.068,98
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	28.268.763,93
3	<i>Entrate extratributarie</i>	48.642.710,61
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	60.762.900,22
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	2.737.862,90
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	9.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	40.569.290,88
	TOTALE TITOLI	288.772.597,52
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	307.381.014,88

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	<i>Spese correnti</i>	136.888.637,41
2	<i>Spese in conto capitale</i>	67.632.982,48
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	3.404.612,68
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	9.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	40.929.844,37
	TOTALE TITOLI	257.856.076,94
	SALDO DI CASSA PRESUNTO	49.524.937,94

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		18.608.417,36	18.608.417,36	18.608.417,36
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	41.098.184,10	57.692.884,88	98.791.068,98	98.791.068,98
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	13.387.096,34	14.881.667,59	28.268.763,93	28.268.763,93
3	<i>Entrate extratributarie</i>	26.266.486,36	22.376.224,25	48.642.710,61	48.642.710,61
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	8.826.638,08	51.936.262,14	60.762.900,22	60.762.900,22
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
6	<i>Accensione prestiti</i>	2.437.862,90	300.000,00	2.737.862,90	2.737.862,90
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.709.806,50	37.859.484,38	40.569.290,88	40.569.290,88
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		94.726.074,28	212.654.940,60	307.381.014,88	307.381.014,88
1	<i>Spese correnti</i>	31.004.171,28	105.924.466,13	136.928.637,41	136.888.637,41
2	<i>Spese in conto capitale</i>	4.209.234,44	63.423.748,04	67.632.982,48	67.632.982,48
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>				
4	<i>Rimborso di prestiti</i>		3.404.612,68	3.404.612,68	3.404.612,68
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>		9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	3.070.359,99	37.859.484,38	40.929.844,37	40.929.844,37
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		38.283.765,71	219.612.311,23	257.896.076,94	257.856.076,94
SALDO DI CASSA		56.442.308,57	6.957.370,63	49.484.937,94	49.524.937,94

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	10.553.338,94		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	594.034,64	594.034,64	594.034,64
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	94.950.776,72	86.346.293,65	85.133.316,39
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	105.924.466,13	84.556.726,54	83.320.565,87
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		7.222.047,02	7.188.879,89	7.468.343,56
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	427.030,17		
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	3.404.612,68	3.352.834,29	3.376.017,70
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 4.846.027,96	- 2.157.301,82	2.157.301,82
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	2.200.315,99	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	2.234.872,58	2.004.058,58	2.004.058,58
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		185.814,00	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		- 410.839,39	- 153.243,24	153.243,24
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 2.234.872,58 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:

- da € 1.619.058,58 per trasferimenti regionali di parte capitale destinati al rimborso quota capitale mutui;
- da € 430.000,00 da oneri di urbanizzazione
- da € 185.814,00 dal 10% dei proventi delle alienazioni destinate ad estinzione anticipata dei prestiti.

Non si rilevano nel prospetto degli equilibri di bilancio 2018/2020 entrate di parte corrente, in base a specifiche disposizioni di legge, destinate a spese di investimento. Si rileva, altresì, che la somma di € 316.190,78 di spesa in conto capitale risulta finanziata da entrate correnti.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs. 118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (si indicasolo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Quinquennio precedente 2013-2017

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Media
Recupero evasione tributaria	784.365,00	412.141,67	3.203.812,93	14.566.953,00	11.770.000,00	6.147.454,52
Sanzioni codice della strada	713.000,00	1.363.836,52	1.520.468,02	1.976.420,00	1.775.016,60	1.469.748,23
Altre entrate (Royalties)	5.000.000,00	14.875.446,06	28.366.285,97	16.088.131,63	7.770.124,98	14.419.997,73

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
contributi per permesso di costruire	430.000,00	385.000,00	385.000,00
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	7.902.545,48	202.545,48	202.545,48
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	305.268,37	305.268,37	305.268,37
entrate per eventi calamitosi			
Royalties petrolifere (parte eccedente)			
TOTALE	8.637.813,85	892.813,85	892.813,85

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali	258.374,26		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
aggi carico ente per riscossione coattiva	496.175,00	488.175,00	458.175,00
altre da specificare: aggio ATI-LAMCO	7.414.550,00	2.837.491,25	2.837.491,25
TOTALE	8.169.099,26	3.325.666,25	3.295.666,25

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett.g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) le accensioni di prestiti;
 - g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) gli eventi calamitosi,
 - d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) gli investimenti diretti,
 - f) i contributi agli investimenti.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato dalla tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006 è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto Ass. Regionale delle infrastrutture e dei trasporti e della mobilità n. 14/OSS del 10/08/2012 ed adottato dall'organo esecutivo con delibera n. 320 del 18/07/2017 e pubblicato per 60 giorni consecutivi. Successivamente è stato aggiornato con nota del Dirigente Settore VII del 26/06/2018 prot. 73718. Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006 considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero edilizio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima nell'elenco annuale dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 (nuovo codice dei contratti).

Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D.Lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del

decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata dalle seguenti deliberazioni: G.M. n.170 del 05/04/2017; G.M. n. 250 del 08/06/2017; G.M. n. 378 del 26/09/2017; Consiglio Comunale n. 52 del 16/11/2017 e riaggiornato con nota prot. 98119 del 10.09.2018 del Dirigente Settore 2^a ad interim.

Gli atti sopracitati oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevedono una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L.n.133/2008)

Sul piano l'organo di revisione ha verificato la coerenza con le risorse stanziare nel bilancio di previsione.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

**BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	10.553.338,94	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	8.433.675,03	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	18.987.013,97	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	67.692.884,88	60.211.916,96	60.211.916,96
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	14.881.667,69	12.606.376,66	11.490.466,79
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	22.376.224,26	23.629.002,06	23.430.933,66
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	51.936.262,14	59.634.890,68	43.436.498,68
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	95.371.127,19	84.556.726,54	83.320.565,87
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	10.553.338,94	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	7.222.047,02	7.188.879,89	7.468.343,56
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	98.702.419,11	77.367.846,66	76.852.222,31
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	54.791.593,01	58.777.588,76	41.579.196,76
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	8.433.675,03	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	63.226.268,04	58.777.588,76	41.579.196,76
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		3.946.365,68	9.736.748,82	11.138.396,90

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Il comma 42, dell'art.1 L. n.232/2016 - ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari, la COSAP e il canone idrico oltre all'imposta di soggiorno in base al D.L.50/2017.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura scaglionata. Il gettito è così previsto:

Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
4.498.490,34	4.498.490,34	4.498.490,34	4.498.490,34

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	13.043.953,33	13.043.953,33	13.243.953,33	13.243.953,33
TASI	3.080.968,93	3.080.968,93	3.100.000,00	3.100.000,00
TARI	16.834.510,56	17.182.812,65	17.182.812,65	17.182.812,65
Totale	32.959.432,82	33.307.734,91	33.526.765,98	33.526.765,98

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 17.182.812,65, con un aumento di euro 348.302,09 rispetto alle previsioni definitive 2017, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune non ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

La disciplina dell'applicazione del tributo (TARI) è stata aggiornata con delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 27/03/2018.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- imposta di soggiorno;

Altri Tributi	Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICP	241.324,00	371.107,00	371.107,00	371.107,00
TOSAP	246.068,77	268.215,78	268.215,78	268.215,78
Imposta di soggiorno	942.803,54	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
totale	1.430.196,31	1.739.322,78	1.739.322,78	1.739.322,78

Il Comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).

Il relativo piano di utilizzo è stato approvato con deliberazione di G.M. n.298 del 10.09.2018.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2017	2017	2018	2019	2020
ICI					
IMU	3.000.000,00	3.000.000,00	1.000.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
TASI					
TARI/TARSU/TIA					
TOSAP	99,00	99,00			
IMPOSTA PUBBLICITA'			50.000,00	50.000,00	50.000,00
TARSU-TARI da ATI-LAMCO	8.170.761,64	8.170.761,64	13.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TOTALE	11.170.860,64	11.170.860,64	14.050.000,00	6.350.000,00	6.350.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			2.119.662,50	958.472,50	958.472,50

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	1.481.806,92	358.126,53	1.123.680,39
2018	1.220.000,00	430.000,00	790.000,00
2019	1.070.000,00	385.000,00	685.000,00
2020	1.070.000,00	385.000,00	685.000,00

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	1.595.016,60	1.595.016,60	1.595.016,60
sanzioni ex art.142 co 12 cds	180.000,00	180.000,00	180.000,00
TOTALE ENTRATE	1.775.016,60	1.775.016,60	1.775.016,60
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	876148,19	876148,19	876148,19
Percentuale fondo (%)	49,36	49,36	49,36

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 403.858,20 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 91.152,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta n. 360 in data 05/09/2017 la somma di euro 898.868,41. (previsione meno fondo) è stata destinata agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/07/2010.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione	15.600,00	15.600,00	15.600,00
fitti attivi e canoni patrimoniali	141.803,66	141.803,66	141.803,66
TOTALE ENTRATE	157.403,66	157.403,66	157.403,66
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	31.095,10	39.387,12	41.460,12
Percentuale fondo (%)	19,76	25,02	26,34

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Asilo nido	107.200,00	939.782,85	11,41
Musei (Castello Donnafugata)	616.562,50	627.470,98	98,26
Impianti sportivi e piscina	108.750,00	762.902,00	14,25
Illuminazione lampade votive	37.000,00	42.660,00	86,73
Espurgo pozzi neri	20.000,00	100.000,00	20,00
Refezione scolastica	363.665,00	764.000,00	47,60
TOTALE	1.253.177,50	3.236.815,83	38,72

L'organo esecutivo ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 38,72% %, con le seguenti deliberazioni di G.M. allegate al bilancio:

- n. 137 del 17/04/2018 (Espurgo pozzi neri);
- n. 13 del 18/01/2018 (Musei e Castello Donnafugata);
- n. 122 del 11/04/2018 (Asili nido);
- n. 123 del 11/04/2018 (Refezione scolastica);
- n. 10 del 18/01/2018 (Illuminazione lampade votive).
- n. 11 del 18/01/2018 (Impianti sportivi e piscina)

Si da atto che l'ente non è strutturalmente deficitario e neanche in stato di dissesto e non sussiste l'obbligo di percentuale minima di copertura dei suddetti servizi a domanda.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati	Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101 redditi da lavoro dipendente	2.144.867,90	22.835.256,71	21.027.488,79	20.847.747,36
102 imposte e tasse a carico ente	1.837.350,16	3.179.483,08	3.044.818,75	3.035.878,75
103 acquisto beni e servizi	47.927.826,48	67.082.654,96	48.419.343,41	47.238.053,41
104 trasferimenti correnti	3.023.708,15	3.325.155,96	2.754.084,40	2729084.40
105 trasferimenti di tributi				
106 fondi perequativi				
107 interessi passivi	1.565.401,30	1.475.187,06	1.368.305,70	1.246.719,55
108 rimborsi e poste correttive entrate	185.964,67	262.085,44	260.426,10	260.426,10
109 altre spese correnti	213.956,02	7.764.642,92	7.682.259,39	7.962.656,30
TOTALE	76.201.074,68	105.924.466,13	84.556.726,54	83.320.565,67

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 22.812.787,94;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	22.922.422,03	22.835.256,71	21.027.488,79	20.847.747,36
Spese macroaggregato 103	141.150,84	34.299,50	34.299,50	34.299,50
Irap macroaggregato 102	1.305.482,91	1.182.483,08	1.057.818,75	1.048.078,75
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese				
Totale spese di personale (A)	24.369.055,78	24.052.039,29	22.119.607,04	21.930.125,61
(-) Componenti escluse (B)	1.556.267,84	2.435.065,93	1.185.065,93	1.185.065,93
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	22.812.787,94	21.616.973,36	20.934.541,11	20.745.059,68
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma
(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2018-2020 è di euro 25.297,80 contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	126.489,00	80,00%	101.191,00	25.297,80	25.297,80	25.297,80
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	161.924,00	80,00%	129.540,00	32.384,00	32.384,00	32.384,00
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	31.667,00	50,00%	15.833,50	15.833,50	15.833,50	15.833,50
Formazione	32.932,00	50,00%	16.466,00	16.466,00	16.466,00	16.466,00
TOTALE	353.012,00		263.030,50	89.981,30	89.981,30	89.981,30

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2D.Lgs. 118/2011

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della *media semplice* (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'Ente ha ritenuto, altresì, opportuno:

a) stanziare nel bilancio di previsione 2018 - 2020, ai sensi del punto 3.3 del "Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria" allegato 4/2 del D.lgs. 118/11, una quota dell'importo calcolato per l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità pari al 75% per l'anno 2018, 95% per l'anno 2019 e il 100% per l'anno 2020, a fronte delle % previste per legge pari a 75% per il 2018, 85% per il 2019 e 95% per il 2020.

b) maggiorare, in parte, l'accantonamento al FCDE risultante dall'applicazione del processo di calcolo, a seguito di attestazione da parte del dirigente responsabile del procedimento di incasso che, in sede previsionale, ha ritenuto di innalzare prudenzialmente, la quota relativa ai seguenti capitoli di entrata rispetto all'accantonamento minimo di legge, previsto sul valore ottenuto applicando il coefficiente della "Tipologia" di appartenenza:

- Cap. 83, articolo 1: per "Gettito arretrato TARSU/TARI- recupero evasione da ATI": il recupero di evasione per il quale è in corso il servizio affidato all'ATI - LAMCO è rivolto a trovare evasori totali o parziali non conosciuti e pertanto non presenti nella banca dati dell'Ente; per tale motivo si è applicata la percentuale del 100% per tutti i tre anni quantificata sulla base del metodo che desume la quota di accantonamento dal quinquennio precedente.

- Cap. 180 "Proventi contravvenzionali" e Cap. 183 "Proventi da violazioni dei limiti di velocità con l'impiego di apparecchi e mezzi tecnici di controllo a distanza": considerato il principio 4/2 – "Esempio n. 4 – Accertamento proventi derivanti dalle sanzioni per violazione al codice della strada" che definisce il criterio di accertamento di tale entrata, si ritiene di prevedere prudenzialmente un accantonamento maggiore per questa entrata in considerazione dell'elevato rischio di difficile esazione.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	57.692.884,88	3.734.208,72	4.262.708,72	528.500,00	7,39
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	14.881.667,59	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	22.376.224,25	2.539.946,26	2.959.338,30	419.392,04	13,23
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	51.936.262,14	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	146.887.038,86	6.274.154,98	7.222.047,02	947.892,04	4,92
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	94.950.776,72	6.274.154,98	7.222.047,02	947.892,04	7,61
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	51.936.262,14	-	-	-	-

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	50.211.915,95	3.243.808,21	3.672.997,70	429.189,49	7,31
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	12.605.375,65	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	23.529.002,05	2.879.524,22	3.515.882,19	636.357,97	14,94
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	59.534.890,58	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	145.881.184,23	6.123.332,43	7.188.879,89	1.065.547,46	4,93
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	86.346.293,65	6.123.332,43	7.188.879,89	1.065.547,46	8,33
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	59.534.890,58	-	-	-	-

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	50.211.915,95	3.625.432,70	3.816.244,96	190.812,26	7,60
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	11.490.466,79	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	23.430.933,65	3.215.710,70	3.652.098,60	436.387,90	15,59
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	43.436.498,58	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	128.569.814,97	6.841.143,40	7.468.343,56	627.200,16	5,81
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	85.133.316,39	6.841.143,40	7.468.343,56	627.200,16	8,77
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	43.436.498,58	-	-	-	-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 287.945,90 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 253.729,50 pari allo 0,30 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 254.662,74 pari allo 0,30 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali :

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	2.964,58	4.653,93	4.653,93
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale			
Altri accantonamenti (da specificare)			
TOTALE	2.964,58	4.653,93	4.653,93

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa per l'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2017 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente non prevede l'esternalizzazione di servizi.

Revisione straordinaria delle partecipazioni(art. 24, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 28/09/2017, ed è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 02/10/2017 prot. 102316.
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art. 15 del D.Lgs.175/2016 come modificato dal D.Lgs.16/06/2017 n. 100, in data 20/10/2017.
- le schede relative alle società partecipate sono state trasmesse al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso indicate.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche
(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

La revisione straordinaria, effettuata con la sopra citata deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 28/09/2017, come normato dall'art. 24, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2016, costituisce un aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione già adottato, ai sensi dell'art. 1, comma 612, della Legge n. 190/2014, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 22/03/2016 e successiva verifica attuata dei risultati, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 10/05/2016, trasmesse alla Corte dei Conti la prima in data 11/04/2016 prot. n. 43914 e la seconda in data 10/06/2016 prot. 64652.

L'ente non ha ancora provveduto ad attuare il piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni possedute, in quanto l'art. 20 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 pone il termine per l'adempimento al 31/12/2018.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	4.774.012,61	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	8.632.155,03	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	52.236.262,14	60.934.890,58	43.736.498,58
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.234.872,58	2.004.058,58	2.004.058,58
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	63.423.748,04	58.777.588,76	41.579.196,76
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	427.030,17	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		410.839,33	153.243,24	153.243,24

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2018	2019	2020
opere a scapito di titoli abitativi			
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permuta			
project financing	28.450.000,00	23.874.000,00	8.100.000,00
trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016			
TOTALE	28.450.000,00	23.874.000,00	8.100.000,00

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL

	2016	2017	2018 **	2019 **	2020 **
Interessi passivi	1.669.413,98	1.562.357,32	1.276.171,41	1.169.290,05	1.047.703,90
entrate correnti	93.265.481,30	89.528.847,19	98.032.300,92	89.528.847,19	94.872.304,90
% su entrate correnti	1,79%	1,75%	1,30%	1,31%	1,10%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

** Gli interessi passivi sono indicati al netto dei contributi dello Stato in conto interessi pari ad € 199.015,65.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	42.459.016,40	39.789.598,68	38.020.946,97	36.202.148,29	33.149.314,00
Nuovi prestiti (+)		1.007.822,67		1.100.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	2.669.417,72	2.776.474,38	2.918.798,68	3.052.834,29	3.076.017,70
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	39.789.598,68	38.020.946,97	35.102.148,29	34.249.314,00	30.073.296,30

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	1.672.846,85	1.562.357,32	1.475.187,06	1.368.305,70	1.246.719,55
Quota capitale	2.669.417,72	2.776.474,38	2.918.798,68	3.052.834,29	3.076.017,70
Totale	4.342.264,57	4.338.831,70	4.393.985,74	4.421.139,99	4.322.737,25

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Destinazione royalties petrolifere

Preso atto che nel DUP viene indicato il dettaglio delle spese finanziate con le royalties petrolifere nell'esercizio 2018 di euro 5.550.633,60, il Collegio invita l'ente a proseguire l'azione di corretta destinazione di tale peculiare fonte di entrata in aderenza alle norme di riferimento (art. 13 L.R. 9/2013).

Contributi per funzioni delegate dalla Regione

Il Collegio invita l'Ente a un continuo monitoraggio della classificazione dei capitoli relativi ai trasferimenti regionali al fine di meglio rappresentare eventuali servizi assolti per funzioni delegate da parte dell'ente.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

ed esprime,

parere favorevole:

- sulla coerenza della nota di aggiornamento del documento unico di programmazione 2018/2020 con gli altri strumenti di programmazione e la coerenza e attendibilità con il bilancio di previsione,
- sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

Il Collegio,fermo restando che i dati contabili inseriti nei documenti di programmazione sono corretti, suggerisce di provvedere alla correzione della nota integrativa a pagina 9, laddove si dettaglia l'applicazione dell'avanzo applicato così come segue:

- parte corrente da € 2.180.315,99 ad € 2.220.315,99
- parte capitale da € 4.794.012,67 ad € 4.774.012,67.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. BIAGIO CICERONE (firma digitale)

DOTT. FRANCESCA MAZZOLA (firma digitale)

RAG. NICOLA IPPOLITO (firma digitale)

A seguito richiesta parere prot. n. 98400 del 11/09/2018 a firma del Dirigente ad interim Settore III e del Segretario Generale, in allegato si trasmette Parere del Collegio dei Revisori dei Conti di questo Comune sulla "deliberazione G.M. n. 299 relativa all'Approvazione della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2018/2020 e del Bilancio di Previsione 2018/2020" firmato digitalmente.

Tanto da inviarsi e si porgono distinti saluti.

Dott. Biagio Cicerone


Presidente Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Biagio Cicerone

Via Senia 28

97019 Vittoria RG

Tel./Fax 0932-865081


COMUNE DI RAGUSA Comune di Ragusa
Protocollo N.0104121/2018 del 20/09/2018